

Prot. N.: _____ del _____

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSE

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 8/2016 si stabilisce che si applicano nel territorio della Regione Siciliana, a partire dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni in esso contenute, fatte comunque salve le disposizioni contenute nella L.R. 12/2011. Si stabilisce altresì che tutti i riferimenti al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. , contenuti nella L.R. 12/2011 e nel D.P.R.S. 13/2012, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016.

Pertanto la programmazione dei lavori pubblici viene disciplinata dall'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011.

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso; costituisce quindi momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

La presente viene redatta al fine di illustrare, in sintonia con quanto previsto dalla normativa, il programma, anche in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti, raffrontata all'effettivo bacino di utenza evidenziando ove possibile le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Il comma 13 dell'art. 6 stabilisce che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori devono essere redatti sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità.

Tali schemi tipo sono stati emanati con D. Ass. Infrastrutture e Mobilità del 10.08.2012, pubblicato sulla GURS n. 37 del 31.08.2012, riguardante "procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale".

Nella **scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili"** viene riportato il quadro delle disponibilità finanziarie con l'indicazione, secondo le diverse provenienze, delle somme destinate all'attuazione del programma, nonché le somme per accantonamento (3%) riferito al primo anno. Nella **scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria"**, si descrive l'intervento, con l'indicazione della tipologia (nuova costruzione, manutenzione, ecc.) e della categoria secondo le tabelle 1 e 2 allegate, la stima dei costi nei tre anni e l'eventuale apporto di capitale privato.

Nella **scheda 3 "Elenco annuale"** è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi **nell'anno 2021**, con l'indicazione del responsabile del procedimento, dell'importo previsto nella annualità, dell'importo totale, della finalità secondo la tab. 5 del decreto, della conformità urbanistica e ambientale, dello stato della progettazione, dell'ordine di priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli e dei tempi di esecuzione.

L'elenco annuale, come disposto dalla normativa, è stato predisposto includendo interventi muniti almeno di studio di fattibilità per lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro e di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per lavori pari o superiori a 1.000.000 di euro, mentre i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono ricompresi nell'elenco annuale anche solo con l'indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi.

Costituisce parte integrante ed essenziale del programma la presente relazione generale nonché , come previsto dal comma 14 dell'art. 6, la localizzazione cartografica degli interventi.

3. CARATTERISTICHE

La **scheda 1** illustra complessivamente le entrate previste a supporto della realizzazione delle opere a seconda della previsione degli stanziamenti di bilancio, dei finanziamenti da richiedere, dei mutui, dei capitali privati e del trasferimento di immobili ex art. 19 della legge 109 ossia art. 53 del D.Lgs 163/06 nonché la cessione di immobili ai sensi dell'art. 6 comma 4.

Sull'importo relativo al primo anno per la spesa di € 3.731.890,06 , si distinguono € 2.904.890,06 quali entrate aventi destinazione vincolata e uno stanziamento di bilancio di € 827.000,00.

Va precisato che l'intervento relativo agli accordi Quadro è già stato imputato precedentemente sui fondi CER e relativamente all'intervento in "Comune di Caltagirone Recupero 20 Alloggi ex 193/CT completamento Centro Storico" si evidenzia che per € 2.377.277,24 trova finanziamento anch'esso sui fondi CER.

La **scheda 2** elenca opere classificate secondo i codici di cui alle tabelle 1 (tipologie) e 2 (Categorie) relativamente alle funzioni dell'Ente per l'edilizia pubblica residenziale.

Assumono particolare importanza alcune opere come gli Accordi Quadro per la manutenzione, l'intervento di **Miglioramento sismico in contrada Rovettazzo a Giarre, gli interventi di Ecobonus e Sismabonus.**

La **scheda 3** riporta l'elenco annuale, con l'indicazione dell'intervento, il responsabile del procedimento, l'importo previsto nella annualità in relazione ai previsti tempi di esecuzione.

Non sono ovviamente ricomprese le opere già appaltate.

Nella stesura del presente **programma triennale** si è tenuto conto delle indicazioni della Amministrazione, delle indicazioni provenienti dai precedenti strumenti di programmazione, nonché di alcune considerazioni sulle priorità

scaturenti dalle effettive esigenze della collettività, in relazione ovviamente ai requisiti dettati dalla normativa per l'inserimento degli interventi nello strumento di programmazione.

Va evidenziato altresì che il programma scaturisce essenzialmente dal fornire risposte adeguate alle effettive necessità delle utenze mirate ad una ottimale condizione abitativa, privilegiando le attività di recupero e ristrutturazione.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Dott. Ing. Salvatore Bella)

